

AVVISO n.21072

01 Dicembre 2008

AIM –Italia

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : ---
dell'Avviso
Oggetto : Regolamenti AIM Italia – Data di entrata in
vigore: 1/12/2008 – AIM Italia market rules:
entry into force on December 1, 2008

Testo del comunicato

Disposizioni della Borsa

<p style="text-align: center;">REGOLAMENTI AIM ITALIA DATA DI ENTRATA IN VIGORE</p>

Il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana, nella seduta del 24 settembre 2008, ha approvato i Regolamenti dell'AIM Italia – il sistema multilaterale di negoziazione, regolamentato e gestito da Borsa Italiana e dedicato alle piccole e medie imprese. Con il presente Avviso si comunica che i Regolamenti dell'AIM Italia con i relativi Allegati entrano in vigore a far data dal 1° dicembre 2008.

La data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con successivo Avviso.

REGOLAMENTO E STRUTTURA DEL MERCATO

L'impianto regolamentare del mercato AIM Italia si basa su due Regolamenti principali, il Regolamento Emittenti e il Regolamento Nominated Advisers (di seguito "Nomad"), integrati dal "Manuale delle Procedure di Accertamento delle Violazioni e Impugnazioni", dal "Manuale delle Negoziazioni" e dal "Regolamento degli operatori".

Il mercato AIM Italia è accessibile anche agli investitori non professionali. Ai sensi della nuova normativa¹ Consob, alla rivendita effettuata nel sistema non si applica l'articolo 205 in tema di offerta al pubblico e l'articolo 100-bis, commi 2 e 3, del Testo unico in tema di rivendita sistematica.

In tema di trading e di partecipazione degli operatori, sono replicate le disposizioni applicabili al mercato MTA, per quanto compatibili. In particolare, AIM Italia sarà in una prima fase un mercato non garantito, caratterizzato da un meccanismo di negoziazione continua, con la presenza obbligatoria di Specialisti. Con riferimento invece all'accesso al mercato stesso, si confermano le categorie di soggetti e i requisiti di partecipazione previsti per gli altri mercati gestiti da Borsa Italiana. Inoltre, si prevede una procedura agevolata di membership per gli intermediari che sono attualmente aderenti ai mercati del Gruppo LSE.

Con riferimento alle procedure sanzionatorie, sul modello del mercato MTA, è stato previsto il ricorso a un Collegio dei Probiviri, i cui tre membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana, e a un Collegio Arbitrale.

Il "Regolamento Emittenti" definisce la procedura di ammissione e gli obblighi in via continuativa per gli emittenti che siano ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia. Il "Regolamento Nomad" definisce i requisiti che Borsa Italiana richiede al fine di attribuire la qualifica di Nomad, così come le responsabilità dei Nomad stessi in fase di ammissione di un emittente e quindi in via continuativa.

Il Regolamento Emittenti e il Regolamento Nomad sono stato redatti sulla base delle "AIM Rules for companies" e delle "AIM Rules for Nominated Advisers" del London Stock Exchange, nell'ottica di replicarle quanto più possibile pur adattandole alle caratteristiche del contesto legislativo italiano e alle esigenze dell'industria italiana.

Detti Regolamenti sono entrambi costituiti da norme di carattere generale. Sono quindi previsti Linee Guida e Principi che chiariscono e completano il significato di dette norme, formandone parte integrante.

▪ REGOLAMENTO NOMAD

Il Nomad costituisce su base permanente il punto di riferimento per

¹ Vedi modificazioni al regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 adottate con delibera Delibera n. 16709 del 27 novembre 2008

- (i) l'emittente, nell'espletamento di tutti gli obblighi regolamentari, e
- (ii) Borsa Italiana, nell'ambito delle attività di gestione del mercato.

L'attività di Nomad non comporta necessariamente la prestazione di servizi di investimento (salvo che il Nomad sia coinvolto nella fase del collocamento) e pertanto non può considerarsi attività riservata a soggetti autorizzati. La qualifica di Nomad viene attribuita da Borsa Italiana al soggetto che ne faccia domanda dopo una procedura di ammissione sulla base del rispetto dei requisiti stabiliti nel Regolamento Nomad. Una volta attribuita tale qualifica il Nomad viene iscritto in un registro tenuto da Borsa Italiana.

Sul punto si osserva che Borsa Italiana ha adottato un approccio teso ad adattare la struttura del mercato alle caratteristiche dell'industria italiana. In particolare, i criteri previsti ai fini dell'attribuzione della qualifica di Nomad sono di tipo qualitativo e non quantitativo, come invece avviene in UK. Tali criteri sono volti ad assicurare che il soggetto che richiede la qualifica abbia un'adeguata esperienza in corporate finance, così come una struttura organizzativa tale da garantire il rispetto degli obblighi previsti in via continuativa. E' quindi prevista la figura dei key executive, dipendenti senior del Nomad che dimostrino di aver acquisito nel corso della propria carriera professionale un'esperienza adeguata, avendo effettuato un numero sufficiente di operazioni rilevanti (ad esempio un'operazione che abbia comportato la pubblicazione di un prospetto). Come anticipato, è stato adottato un approccio qualitativo, che non prevede quindi la definizione a Regolamento di indicazioni di dettaglio in relazione ai requisiti previsti: sarà cura di Borsa Italiana valutare il rispetto nella sostanza dei criteri qualitativi previsti.

La struttura regolamentare del mercato AIM Italia prevede che l'emittente, che desideri fare domanda di ammissione sul mercato AIM Italia, nomini un Nomad. Esso sarà responsabile di effettuare la *due-diligence* sull'emittente stesso, al fine di valutarne l'appropriatezza per l'ammissione su AIM Italia. A questo fine il Nomad rilascia a Borsa Italiana una dichiarazione che attesta in particolare l'appropriatezza dell'emittente all'ammissione sul mercato AIM e il fatto che gli amministratori dell'emittente sono consapevoli degli obblighi e delle responsabilità derivanti dall'ammissione sul mercato.

La permanenza sul mercato AIM Italia si basa quindi su un rapporto continuativo tra l'emittente e il suo Nomad. Successivamente all'ammissione infatti, il Nomad si fa garante del rispetto da parte dell'emittente di tutti i requisiti previsti dal Regolamento e – anche a questo scopo – deve essere mantenuto aggiornato su ogni cambiamento riguardante l'emittente.

Il Nomad quindi sovrintende all'adempimento da parte dell'emittente degli obblighi regolamentari (con particolare riguardo a quelli informativi: documento di ammissione e informativa price-sensitive) e al monitoraggio dell'attività di negoziazione sugli strumenti finanziari dell'emittente stesso (anche per il tramite di soggetti terzi). In sostanza, il Nomad riveste una funzione di assistenza e controllo nei confronti dell'emittente, anche in occasione di tutte le successive operazioni straordinarie e ricopre un ruolo chiave anche con riferimento ad ogni questione di governance.

A fronte della flessibilità accordata al Nomad sia nella fase di ammissione (ad esempio con riferimento all'ambito della due diligence da condurre) che nella fase successiva (ad esempio nella tipologia di assistenza da fornire all'emittente anche in dipendenza delle sue caratteristiche organizzative), sono in ogni caso enucleati una serie di principi guida al fine di indicare quali sono in concreto i comportamenti attesi dal Nomad, così da fornire puntuali criteri applicativi sull'ambito delle attività e responsabilità connesse. Tali principi e i relativi criteri applicativi sono contenuti nella Scheda Tre del Regolamento Nominated Advisers.

▪ **REGOLAMENTO EMITTENTI**

Il Regolamento non prevede alcun requisito di ammissione per una società che voglia essere ammessa sul mercato AIM Italia, né in termini di capitalizzazione minima, di flottante richiesto né requisiti di corporate governance. Come già anticipato, è infatti demandata al Nomad la valutazione circa l'appropriatezza dell'emittente all'ammissione sul mercato AIM Italia, attestata tramite la dichiarazione dello stesso Nomad. Al momento della domanda di ammissione, l'emittente – anche nel caso in cui decida di collocare i propri

strumenti finanziari tramite un private placement e sia quindi esentato dalla pubblicazione di un Prospetto² – è comunque tenuto a predisporre una “documento di ammissione”, i cui contenuti replicano di fatto quelli previsti dallo schema comunitario di Prospetto. Tale previsione garantisce nella sostanza che sia a disposizione del mercato un set completo di informazioni storiche al momento dell’ammissione. Anche in questo caso il Nomad riveste un ruolo di supervisione nella stesura del documento di ammissione.

Si consente alle società ammesse da almeno 18 mesi sul mercato MAC di presentare ai fini dell’accesso al Mercato AIM Italia, in luogo del documento di ammissione come previsto dalla regolamentazione dell’AIM Italia, la Scheda Informativa (già predisposta per l’ammissione sul mercato MAC) con contenuti aggiornati. Si richiede in ogni caso che la Scheda Informativa aggiornata contenga le Informazioni finanziarie come richieste dal Regolamento europeo n. 809/2004 redatte conformemente ai Principi Contabili Internazionali.

Il Regolamento prevede quindi un regime particolarmente stringente in tema di obblighi informativi, non solo con riferimento all’informativa price-sensitive, ma anche in tema di disclosure delle operazioni societarie e di un’ampia gamma di altre informazioni.

A titolo esemplificativo, il Regolamento stabilisce parametri e modalità di calcolo specifici per l’identificazione delle operazioni rilevanti ai fini della loro disclosure. Sono considerate transazioni rilevanti (e devono quindi essere notificate) tutte le operazioni societarie che superino la soglia del 10% in uno degli indici di rilevanza specificati nel Regolamento. Si prevede inoltre che ogni operazione con parti correlate superiore alla soglia del 5% debba essere notificata.

Di particolare rilievo sono le previsioni in tema di reverse take-over per le quali si prevede ai fini della disclosure una soglia più restrittiva rispetto a quella valida per i mercati regolamentati (rapporto 1 a 1 tra incorporata e incorporante). Laddove tale soglia sia superata Borsa Italiana disporrà la revoca temporanea dalle negoziazioni degli strumenti finanziari. L’emittente di nuova costituzione deve quindi presentare una nuova domanda ai fini della riammissione.

Ogni emittente deve inoltre avere un sito internet presso il quale mette a disposizione del pubblico tutte le informazioni che ha pubblicato in precedenza.

Gli emittenti hanno la possibilità di scegliere quale lingua di riferimento l’Italiano o l’Inglese.

E’ previsto che gli emittenti AIM Italia debbano redigere il proprio bilancio di esercizio secondo gli standard IAS.

Infine, è previsto che l’emittente debba essere affiancato da uno Specialista, la cui funzione è quella di sostenere la liquidità degli strumenti finanziari dell’emittente per il quale opera.

Il testo dei Regolamenti e dei relativi Allegati in vigore dal 1° dicembre 2008 sarà reso disponibile sul sito Internet della Borsa Italiana, all’indirizzo www.borsaitaliana.it.

² Trattandosi di un mercato non regolamentato ai sensi di legge, in fase di collocamento degli strumenti finanziari sul mercato e/o di ammissione, non sarà necessaria la predisposizione da parte dell’emittente di un Prospetto Informativo, a meno che non ricorrano i presupposti di applicazione della Direttiva Prospetto. Si richiama per altro che nell’esperienza inglese i collocamenti avvengono beneficiando delle esenzioni previste dalla direttiva stessa e quindi ad esempio tramite un Private Placement. Anche nuove emissioni da parte di soggetti già ammessi alle negoziazioni sul mercato potranno essere effettuati senza che sia predisposto Prospetto (ad esempio aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione).

AIM ITALIA MARKET: ENTRY INTO FORCE

In its meetings on **September 24, 2008** the Board of Directors of Borsa Italiana approved the AIM Italia Rules described in this Notice. AIM Italia is a multilateral trading facility according to MiFID, regulated and managed by Borsa Italiana. It is dedicated to small and medium enterprises.

The AIM Italia Rules and the accompanying Annexes will enter into force on **December 1, 2008**

The start of trading will be announced with a Notice.

MARKET STRUCTURE AND RULEBOOKS

The AIM Italia regulatory structure is made up of two Rulebooks, respectively for Companies and for Nomad (drafted strictly on the basis of the AIM UK Rulebooks, with some adaptation to the Italian industry), supplemented by a Disciplinary Procedures and Appeals Handbook, Membership Rules and a Trading Manual, which duplicate the Rules applying to the Borsa Italiana main market.

The AIM Italia market is open also to not professional investors. In accordance with the recent Consob regulation¹, article 205 of the Consolidated Law on Finance concerning public offers and article 100-bis on systematic reselling do not apply to the sell transactions on such a system.

In particular, with reference to trading, the AIM Italia will be a market not guaranteed by the Central Counterparty system, characterised by continuous trading, with the mandatory presence of the Specialist. With reference to membership, a facilitated access process has been foreseen for all those intermediaries that are already members to one of the LSE Group's markets.

With regard to the Disciplinary Procedures, following the approach taken on the MTA market, an Appeals Board, whose three members are appointed by the Borsa Italiana Board of Directors, has been foreseen as well as a Board of Arbitration.

The "Companies Rules" define the admission procedure as well as the continuous obligations for issuers admitted on AIM Italia. The "Nomad Rules" defines the requirements in order to give the Nomad qualification, as well as Nomad responsibilities at the time of company's admission phase and on-going.

▪ **NOMAD RULES**

The Nomad activity is not reserved to specific categories of entities but is characterised by some elements. The due diligence process on the Nomad is done by Borsa Italiana, which writes the Nomad name on a Register once the qualification has been granted. Borsa Italiana's approach is aimed at adapting the market structure to the Italian context. For this reason qualitative criteria, rather than quantitative, have been adopted in evaluating the Nomad, which should have an adequate experience in corporate finance as well as an organisational structure able to comply with its on-going obligations. The key executive figure (a senior employee who has done a sufficient number of relevant transactions) has been foreseen.

The company that wishes to be admitted on AIM Italia shall appoint a Nomad, which perform the due-diligence process on the company itself. The Nomad provides a declaration to Borsa Italiana attesting the appropriateness of the company for the AIM Italia market and the fact that its directors are conscious of the obligation and responsibilities deriving from the admission to the market. There shall be a continuous relationship between the company and its Nomad, as - following the admission - the Nomad ensures that the company always complies with the Rules, being always kept updated on any changes regarding the company. The Nomad shall verify all relevant company's communication before their dissemination,

¹ See article 2 of Consob regulation n. 11971/99 as amended by Consob's resolution n. 16709 of 27 November 2008.

monitor the trading activity on the company's instruments and – more in general – perform an advisory function toward the company, also in the occasion of subsequent extraordinary operations, and has a key role in all matters relating to governance.

▪ **COMPANIES RULES**

The Rules does not foresee any admission requirements (no minimum capitalisation, no minimum free float, no corporate governance requirements). When applying for the admission the company shall present an “admission document”, whose contents are drafted on the basis of the Prospectus scheme, so that the market is ensured with an adequate set of historical information on the admission².

Companies admitted to trading on the MAC market for at least 18 months may present, instead of the admission document, an updated version of the Information Card provided for in the MAC Rules, on condition that this Information Card contains the financial information as required by subsection 20.1 of Annex I of Prospectus Regulation 809/2004 presented in accordance with the International Accounting Standards.

The Rules set a very stringent regime in terms of disclosure requirements, both with reference to price-sensitive information and to the disclosure of company's operations as well as to a broad set of other information (e.g. the Rules defines the parameters and the modalities for the calculation specific for the identification of operations relevant for disclosure purposes).

Every company shall have an internet website where all information previously published are available.

Companies can choose – as a reference language – Italian or English.

Companies will have to prepare their annual accounts according to the IAS.

It is also foreseen that the issuer shall always have a Specialist whose function is to sustain the liquidity of the company's financial instruments.

The updated text of the AIM Italia Rules and the accompanying Annexes in force on **December 1, 2008** will be made available on Borsa Italiana's Internet site (www.borsaitaliana.it).

² At admission – being AIM Italia an MTF – a Prospectus approved by Consob will not be required if placement is done through a Private Placement (therefore being exempted under the Prospectus Directive), as well as in the case of increases of capital, if the option right for shareholders have been excluded.